



IL LUME DEI CUORI

Il giornalino della parrocchia Santa Maria del Lume, Linera



Anno liturgico "B"

N°7

Domenica 11 Novembre 2018

"La nostra bella Patrona in festa!"

COPERTINA:

Editoriale:

-La nostra bella Patrona in festa!

Pagina 1

-Dal quadro alla statua

-Calendario degli eventi parrocchiali

Pagina 2

-I festeggiamenti del 2018

-Gemellaggio con Porticello

Pagina 3

-Due cucine a confronto: Camerun e Sicilia



SEMU TUTTI
DEVOTI TUTTI!!

VIVA A
MADONNA DO
LUMI!

Eccoci di nuovo insieme a festeggiare la nostra bella patrona, Maria S.S. del Lume!

Quest'anno la festa ricorre nel bicentenario della chiesa sacramentale di Linera e pertanto ha una doppia valenza: storica e spirituale. Diventa così un momento di solennità, di pietà e di preghiera, un'occasione per meditare le virtù di nostra Madre Maria che ci insegna a seguire suo Figlio e nostro Signore Gesù Cristo.

In questa uscita del giornalino "Lume dei Cuori", si affrontano diversi temi che mettono in luce i vari aspetti di questa solenne celebrazione, partendo dalla presentazione dell'immagine della Madonna, oggetto di culto e devozione; dai festeggiamenti, che quest'anno hanno luogo domenica 11 e 18 novembre e che sono stati preceduti da sette sabati di preparazione e dal gemellaggio con la parrocchia di Porticello, segno di apertura, fratellanza e confronto. Una novità di questo numero è la rubrica di cucina, attraverso la quale avremo modo di scoprire la vicinanza di due realtà culinarie diverse, quella camerunense e quella siciliana.

Auguro a tutti di vivere questi giorni di festa con fede e gioia misurata, pregando la nostra amata Maria S.S. del Lume in modo da ricevere le grazie di suo Figlio Gesù.



Buona festa!!!

P. Guy Sylvain ATANGANA, sac.

“Dal quadro alla statua”

Quante volte abbiamo rivolto lo sguardo verso il quadro della nostra cara patrona collocato sull'Altare Maggiore della Chiesa Madre durante l'anno, senza soffermarci sul suo significato e sul messaggio che ha per ognuno di noi. Dal punto di vista storico questo quadro è stato dipinto per devozione del Sig. Cavallaro Alfio “dal tenente” nei primi anni del novecento, in sostituzione di uno più antico andato ormai perduto, e rappresenta un'interpretazione del prodigio avvenuto il 21 novembre 1722 nella chiesa San Stanislao Kostka a Palermo. Una veggente, mentre era in preghiera dopo la comunione, vide una schiera di Angeli che circondava il volto di Maria, sorreggendo sul suo capo una corona. La Vergine vestita da una lunga veste bianca, una fascia tempestata di gemme preziose le cingeva con leggerezza i fianchi, le pendeva dagli omeri un magnifico manto azzurro. Ella reggeva in grembo Gesù Bambino sorridente. Con la mano destra teneva un'anima peccatrice nell'atto di essere salvata dall'inferno. Quell'anima rappresentata strappata dal fuoco e salvata da Maria è una figura che dovrebbe farci meditare sempre più sul nostro cammino spirituale, in essa ci siamo tutti, senza distinzioni. Alla sua sinistra un angelo in ginocchio sorreggeva un cestino nel quale Gesù conservava i cuori dei peccatori convertiti, per intercessione della Madre. Sono i cuori di quanti hanno accolto Gesù e sono stati trasformati in amore puro. Attraverso questa rappresentazione, ad ognuno di noi Maria lascia un messaggio personale e particolare e fa sì che susciti in noi la bellezza della conversione e la filiale devozione per essere condotti santi e puri a Dio. Nonostante sia maggiormente diffuso il culto del quadro, noi a Linera veneriamo e portiamo in processione la statua della Madonna del Lume che riprende le virtù e le grazie trasmesse dall'immagine. E' bello soffermarsi almeno in questi momenti di festa sul messaggio che la nostra amata patrona ha per ognuno di noi, con la certezza che Lei veglia sul nostro cammino e viene sempre in nostro aiuto e ci libera da ogni pericolo. La nostra vera devozione alla Madre SS. del Lume si ha quando apriamo il nostro cuore a Lei e ci affidiamo al suo amore che ha per noi.



Salvatore Barbagallo

Calendario degli eventi parrocchiali:

- Ogni lunedì del mese alle ore 21:30 ci saranno le prove del coro parrocchiale.
- Ogni giovedì adorazione Eucaristica alle ore 17:00
- Ogni sabato del mese alle ore 15:30 ci sarà il catechismo e alle ore 16:30 la riunione dei ministranti.
- Ogni domenica dopo la celebrazione eucaristica delle 10:30 ci sarà l'oratorio.

“I festeggiamenti del 2018”

Anche quest'anno è giunto il giorno della tanto attesa festa della nostra amata Madonna del Lume. Ci saranno tantissime novità per rendere questi giorni indimenticabili, a partire dal fatto che non si festeggerà solo una domenica, ma bensì due, l'11 e il 18 novembre. La preparazione alla festa è iniziata più di un mese fa quando i vari gruppi parrocchiali hanno deciso di impegnarsi per animare in tutti i vari aspetti le settimane in cui la Madonna resterà presente in mezzo ai suoi fedeli. A partire dagli organizzatori, che hanno organizzato tanti eventi, tra cui “Pani e Muttadella”, svoltasi domenica 4 novembre, che ha coinvolto anche i ragazzi dell'oratorio parrocchiale in quanto si sono impegnati ad animare, progettando per i bambini, dei giochi da svolgere in piazza. I festeggiamenti si sono aperti ufficialmente mercoledì 7 con il Solenne triduo di preparazione, per poi arrivare a sabato con la celebrazione dei primi Vespri e ad oggi con una meravigliosa svelata del simulacro della Madonna. Un altro dei gruppi molto impegnato è quello del coro, che quest'anno ha deciso di animare tutte le celebrazioni eucaristiche, essendo molto più unito e compatto ma soprattutto sempre più numeroso. Anche i ministranti si sono impegnati più di sempre curando tutto nei minimi dettagli, soprattutto per l'evento di sabato 17, quando verrà a celebrare, alle ore 18.00, il nostro vescovo, Mons.



Antonino Raspanti. È sicuramente un'occasione per far vedere che la nostra è una parrocchia unita, che poco alla volta sta cercando di risollevarsi e di diventare una vera e propria comunità, una famiglia con la F maiuscola. Domenica 18 saluteremo la tanto venerata Madonna dei nostri cuori, ma questo non vuol dire che non sarà più con noi, perché, a prescindere dalla presenza del simulacro, lei resterà a vegliare sulla nostra comunità parrocchiale ogni giorno senza mai abbandonarci!

Graziana Trovato

“Gemellaggio con Porticello”

Finalmente dopo anni di amicizia e fratellanza con la comunità di Porticello (PA), Domenica 18 Novembre in occasione del bicentenario della nostra parrocchia, con la celebrazione di una Santa Messa, in cui sarà presente il parroco di Porticello Don Bruno insieme con la sua comunità, verrà ufficializzato il gemellaggio con una pergamena per suggellare la comune devozione alla Madonna del Lume. Non tutti forse sanno gli inizi di questo legame tra la comunità di Linera e quella di Porticello avvenuta grazie all'ingegnere Tomarchio Rosario, che trovandosi lì insieme con la sua famiglia si accorse che c'era anche lì una parrocchia dedicata alla Madonna del Lume e dunque si instaurarono i primi contatti.

Infatti nel Maggio 2001, una piccola rappresentanza di Porticello venne a Linera e furono accolti con grande gioia, tanto da far aprire eccezionalmente per loro la cappella della Madonna. Dal Novembre 2001 ogni anno sono stati sempre presenti alla festa. Come da tradizione anche quest'anno, Domenica 14 Ottobre già dalle prime ore dell'alba, la nostra comunità di Linera, è partita in pellegrinaggio per partecipare alla grandiosa festa che a Porticello ha inizio la prima Domenica di Ottobre. Siamo stati accolti con un clima di grande allegria e gioia. I bambini con i tamburi, suonando a festa per noi, ci hanno accompagnato fino in chiesa dove poi è stata celebrata la Messa da P. Sylvain. Purtroppo per cause climatiche non è stato possibile vedere riposto il quadro della Madonna del Lume nella cappella poiché non avendo concluso il percorso via mare non si può effettuare la "chiusura". Siamo sicuri che la Madonna ci illumini per camminare ancora insieme e vivere questa relazione tra fratelli di Porticello e Linera come fratelli della stessa Madre.

Angela Conte

"Due cucine a confronto: Camerun e Sicilia"

In occasione dei festeggiamenti della nostra amata, Maria S.S. del Lume, vi proponiamo due ricette, provenienti da due "realità" culinarie diverse, quella camerunense e quella siciliana. Entrambe le ricette sono accomunate dallo stesso ingrediente principale: i fagioli.

"Haricot – Fagioli"

200 g di fagioli piccoli rossi secchi 1 costa di sedano Prezzemolo tritato 1 barattolo di salsa di pomodoro 1 cipolla 1 porro Zenzero in polvere Sale q.b. Olio d'oliva extravergine	1 kg di fagioli borlotti freschi (300 g secchi) 1 costa di sedano 1 pomodoro 1 cipolla 1 carota 200 g di pasta tipo ditali Sale q.b. Olio d'oliva extravergine
--	---

"Pasta ca truiaca – Pasta e fagioli"

Istruzioni per la preparazione

Dopo aver messo in ammollo i fagioli almeno 12 ore, bollirli in acqua salata per circa 1 ora. In una pentola mettere in abbondante olio la cipolla tagliata finemente, un pizzico di sale, la salsa, lo zenzero in polvere, il prezzemolo e il porro, aggiungendo dell'acqua. A cottura quasi ultimata, buttare i fagioli e mescolare il tutto, per circa 20 minuti. A piacere, si può aggiungere alla salsa durante la cottura, prima dei fagioli, la carne (ad es. pollo o vitello) precedentemente bollita. Dato che è un piatto di contorno, potremmo mangiarlo con il riso, il pane, le patate ecc.

Istruzioni per la preparazione

Sgranare i fagioli prima della cottura, se si usano fagioli secchi metterli in ammollo almeno 8 ore. In una pentola, preferibilmente di coccio mettere i fagioli, la cipolla tritata finemente, la carota pelata e tagliata a rondelle, il pomodoro e la costa di sedano anch'essi tagliati. Coprire con circa 2 litri d'acqua fredda e portare a ebollizione. Coprire e far sobbollire a fuoco basso per circa 1 ora e ½. A cottura quasi ultimata buttare i ditali, cuocete la pasta e finite con un giro d'olio d'oliva extravergine.

Mariajessica Nicotra